



19 settembre 2023

Scheda informativa: obiettivi in materia di cooperazione tra la Svizzera e la NATO per il 2023 e il 2024

La Svizzera partecipa al Partenariato per la pace (*Partnership for Peace*, PPP) della NATO dal 1996. Ogni due anni il Consiglio federale definisce il contenuto della cooperazione della Svizzera in seno al PPP. In particolare fissa i principi che reggono la cooperazione (base volontaria, nessun obbligo legale), le priorità e gli obiettivi della cooperazione, le attività proposte dalla Svizzera agli altri Stati del PPP come pure le attività a cui la Svizzera intende partecipare.

In passato, su questa base, la Svizzera concludeva un programma individuale di partenariato e cooperazione (*Individual Partnership and Cooperation Programme*, IPCP) con la NATO. Si trattava di un documento non vincolante sotto il profilo giuridico. In questo contesto, uno strumento più specifico, il processo di pianificazione e revisione (*Planning and Review Process*, PARP), definiva concretamente gli ambiti di cooperazione e gli obiettivi di interoperabilità specifici all'esercito. L'obiettivo del PARP era migliorare l'interoperabilità e le capacità delle forze coinvolte in attività di allenamento, esercizi e operazioni internazionali, insieme alla NATO.

Dal 2023, la NATO ha approntato un concetto leggermente adattato per semplificare la gestione della cooperazione con i partner, tra cui la Svizzera. Il nuovo programma di partenariato su misura *Individually Tailored Partnership Programme* (ITPP) sostituisce l'IPCP e il PARP. Come in precedenza, si tratta di un documento non vincolante sotto il profilo giuridico.

Obiettivi strategici e obiettivi del programma di partenariato su misura (ITPP)

Nel 2023 la NATO e la Svizzera hanno elaborato un primo ITPP per un periodo iniziale di due anni. Questo documento definisce dapprima gli obiettivi strategici della cooperazione tra la Svizzera e la NATO, descrivendoli in seguito in vari obiettivi di cooperazione concreti e misurabili.

Gli obiettivi strategici consistono nel rafforzamento del dialogo e delle cooperazioni pratiche (obiettivo 1), nello sviluppo dell'interoperabilità, in particolare per l'esercito (obiettivo 2) e nella cooperazione in ambiti di interesse comune attuali o futuri (obiettivo 3).

Questi obiettivi strategici vengono poi descritti nell'ITPP in 29 obiettivi più specifici di partenariato. Oltre agli obiettivi riguardanti le capacità e l'interoperabilità che concernono l'esercito, sono stati fissati obiettivi per altri organi federali anche in nuovi

ambiti. Per quattro di questi obiettivi è principalmente responsabile il DFAE mentre per gli altri 25 il DDPS.

22 obiettivi interessano le Forze terrestri, due le Forze aeree e uno il Comando forze speciali. Gli obiettivi riguardanti l'esercito mirano a rafforzare l'interoperabilità, in particolare nell'ambito della partecipazione della Svizzera alle operazioni di promovimento militare della pace, comprese quelle dirette dalla NATO su mandato dell'ONU o dell'OSCE. Per la Svizzera questi obiettivi permettono, ad esempio, di accedere a standard, norme o dottrine della NATO rafforzando nel contempo l'interoperabilità.

Rispetto agli anni precedenti sono stati fissati otto nuovi obiettivi di partenariato, ossia: «dialogo e consultazione», «controllo degli armamenti, disarmo e non proliferazione», «donne, pace e sicurezza», «sicurezza umana», «resilienza e preparazione civile», «cooperazione nell'ambito dell'armamento», «tecnologie emergenti e dirompenti» e «cambiamento climatico e sicurezza».

Gli obiettivi previsti nel quadro del programma di partenariato su misura (ITPP) in dettaglio

Per il 2023 e il 2024, la Svizzera ha individuato i seguenti obiettivi al fine di rafforzare il dialogo e l'interoperabilità, nonché le capacità delle forze da mettere a disposizione per attività di allenamento, esercizi o operazioni internazionali di promovimento militare della pace.

1. **DIALOGO E CONSULTAZIONE:** dialogo e consultazione a livello politico e operativo, in particolare per favorire la cooperazione negli ambiti di reciproco interesse.
2. **CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI, DISARMO E NON PROLIFERAZIONE:** scambio su questo tema e contributo alla difesa di un ordine internazionale basato su regole, nonché rafforzamento del regime mondiale di controllo degli armamenti.
3. **DONNE, PACE E SICUREZZA:** collaborazione volta promuovere attivamente la tematica, in linea con il piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulle donne, la pace e la sicurezza.
4. **SICUREZZA UMANA:** conformemente all'impegno della Svizzera in favore del diritto internazionale umanitario, collaborazione intesa a far progredire e promuovere questioni quali la protezione della popolazione civile, i bambini nei conflitti armati, la protezione dei beni culturali, la tratta di esseri umani e le violenze sessuali legate ai conflitti.
5. **RESILIENZA E PREPARAZIONE CIVILE:** consolidamento del dialogo e della cooperazione in materia di resilienza e di preparazione civile.
6. **SVILUPPO DELLE CAPACITÀ E INTEROPERABILITÀ:** proseguimento di cooperazioni pratiche e del dialogo al fine di promuovere l'interoperabilità in senso lato.
7. **COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA:** rafforzamento della cooperazione pratica e del dialogo nell'ambito dell'innovazione in materia di difesa, della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico.

8. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE CAPACITÀ: valutazione secondo gli standard della NATO delle forze svizzere impegnate in operazioni di promovimento militare della pace della NATO su mandato dell'ONU o dell'OSCE.
9. CONTRIBUTO DELLE UNITÀ NON COMBATTENTI ALLE OPERAZIONI DI PROMOVIAMENTO DELLA PACE: se necessario impiego da parte della Svizzera di capacità non combattenti con un livello di preparazione appropriato per svolgere operazioni di promovimento militare della pace, comprese quelle condotte dalla NATO su mandato dell'ONU o dell'OSCE.
10. CONTRIBUTO DELLE CAPACITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI PROMOVIAMENTO DELLA PACE: se necessario impiego da parte della Svizzera di capacità di supporto con un livello di preparazione appropriato per svolgere operazioni di promovimento militare della pace, comprese quelle condotte dalla NATO su mandato dell'ONU o dell'OSCE.
11. CONTRIBUTO DELLE CAPACITÀ DI SUPPORTO AL COMBATTIMENTO NELLE OPERAZIONI DI PROMOVIAMENTO DELLA PACE: se necessario impiego da parte della Svizzera di capacità di supporto al combattimento con un livello di preparazione appropriato per svolgere operazioni di promovimento militare della pace, comprese quelle condotte dalla NATO su mandato dell'ONU o dell'OSCE.
12. FORMAZIONE PRELIMINARE PER L'IMPIEGO DELLE FORZE DISPIEGABILI: formazione e informazione adeguate del personale impiegato nelle operazioni di promovimento militare della pace, comprese quelle condotte dalla NATO su mandato dell'ONU o dell'OSCE.
13. INTELLIGENCE, SORVEGLIANZA, ACQUISIZIONE DI OBIETTIVI E RICOGNIZIONE INTERFORZE: struttura nonché capacità migliorate per l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione di obiettivi e la ricognizione, al fine di fornire, se del caso, le informazioni essenziali necessarie a livello strategico, operativo e tattico, anche a sostegno delle operazioni in un contesto multinazionale.
14. SISTEMI D'IDENTIFICAZIONE COMPATIBILI CON LA NATO: tutti gli aeromobili, i sistemi di sorveglianza aerea e i sistemi di difesa terra-aria in grado di partecipare a operazioni multinazionali rispettano i requisiti in vigore per l'identificazione dei civili e del personale militare e contribuiscono a ridurre al minimo il rischio di fratricidio.
15. CAPACITÀ HUMINT NAZIONALE: capacità HUMINT in grado di appoggiare in caso di necessità i contingenti nazionali che partecipano a operazioni di promovimento militare della pace.
16. SISTEMA LOGISTICO INTEGRATO: capacità di predisporre un sistema di supporto logistico integrato, coordinato ed efficace per le forze armate svizzere e le altre organizzazioni che contribuiscono a operazioni militari di promovimento della pace, conformemente agli standard della NATO in campo logistico.
17. MISURE DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PER LE FORZE IMPIEGATE: riduzione in funzione delle norme applicabili della NATO dell'impatto ambientale dei campi militari e delle forze impiegate nel quadro delle operazioni di promovimento militare della pace.

18. SOSTEGNO MEDICO: in caso di necessità, struttura medica in grado di fornire sostegno medico efficace alle unità e al personale impiegati nel quadro delle operazioni di promovimento militare della pace.
19. MEDICINA PREVENTIVA, SALUTE AMBIENTALE, CAPACITÀ DI SORVEGLIANZA E D'ANALISI: in caso di necessità, la Svizzera può fornire capacità di sorveglianza e identificazione epidemiologiche a sostegno delle forze che partecipano a operazioni di promovimento militare della pace.
20. SOSTEGNO GEOSPAZIALE: se del caso, la Svizzera è in grado di scambiare informazioni geospaziali in seno a un'infrastruttura geospaziale multinazionale.
21. SISTEMI DI COMUNICAZIONE E D'INFORMAZIONE: sistemi e reti di comunicazione e informazione della Svizzera interoperabili con la NATO e conformi alla rete *Federated Mission Network* (FMN) della NATO.
22. TECNOLOGIE EMERGENTI E DIROMPENTI: cooperazione efficace nell'ambito delle sfide e opportunità attuali e future delle tecnologie emergenti e dirompenti (EDT), in particolare per quanto riguarda la promozione del loro uso responsabile.
23. CIBERDIFESA: promozione di un sistema di ciberdifesa in grado di prevenire, monitorare, rilevare e difendere contro le attività informatiche dannose.
24. CAMBIAMENTO CLIMATICO E SICUREZZA: favorire la cooperazione nel campo dei cambiamenti climatici e della sicurezza e incoraggiare la sensibilizzazione nei confronti dei cambiamenti climatici nel settore della difesa e della sicurezza.
25. OPERAZIONI INTERFORZE IN AMBITO URBANO: ove opportuno, il personale impiegato nelle operazioni di promovimento militare alla pace è allenato ed equipaggiato per condurre efficacemente operazioni interforze in ambiente urbano.
26. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ DI DETEZIONE DELLE MINE, DI SMINAMENTO E DI NEUTRALIZZAZIONE DI ORDIGNI ESPLOSIVI E MUNIZIONI: capacità efficace di deteazione delle mine, di sminamento e neutralizzazione di ordigni esplosivi e munizioni, se del caso, a sostegno delle proprie forze nazionali impiegate in operazioni di promovimento militare della pace.
27. SORVEGLIANZA AEREA E CONNETTIVITÀ CON IL SISTEMA ASDE: nell'ambito del sistema di scambio di dati sulla situazione aerea ASDE, la Svizzera è in grado di condividere con la NATO un'immagine aerea classificata e riconosciuta.
28. AUTOPROTEZIONE DEGLI AEROMOBILI: tutti gli aeromobili impiegabili nelle zone ostili sono equipaggiati di sistemi di autoprotezione adeguati.
29. FORZE DI OPERAZIONI SPECIALI: interoperabilità delle forze di operazioni speciali svizzere e capacità di queste ultime di partecipare, se necessario, a operazioni di promovimento militare della pace.